

---

**Consorzio IN.RE.TE.**  
**Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2016**  
**verbale n. 4/2017**  
**(mercoledì 26 aprile 2017)**

---

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Consorzio IN.RE.TE. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ivrea, 26 aprile 2017

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Pino BARRA revisore nominato con delibera dall'Assemblea Consortile in data 30.06.2015, per il triennio 2015/2018;

◆ ricevuta in data 19.04.2017 la proposta di delibera assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera del C.d.A. del 20.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto dell'agente contabile economo (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
  - nell'esercizio 2016 l'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;



- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto lo statuto e il regolamento contabile dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

rilevato

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3.

Tenuto conto che

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2016 al n. 12/2016.

Riporta i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha effettuato il riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1212 reversali e n. 2188 mandati;



- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente.

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			55.000,00
Riscossioni	2.379.053,35	11.923.040,62	14.302.093,97
Pagamenti	2.710.268,93	11.364.200,32	14.074.469,25
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>282.624,72</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>282.624,72</b>
di cui per cassa vincolata			

Benché i totali degli incassi e dei pagamenti risultanti dal rendiconto del Tesoriere siano coincidenti con quelli indicati nel rendiconto, si rilevano lievi discordanze tra gli importi indicati in c/competenza e in c/residui. Tali differenze ammontano a:

- euro 90,18 per gli incassi
- euro 8.196,13 per i pagamenti

Tali discordanze non determinano differenze nel saldo di cassa e non determinano il rischio di errori significativi nell'esposizione dei dati del rendiconto. Tuttavia l'Organo di Revisione ha richiesto ulteriori approfondimenti per chiarire le ragioni di tali discordanze.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
<b>Disponibilità</b>			282.624,72
<b>Anticipazioni</b>	143.084,37	570.668,30	
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 1.868.932,69. L'andamento dell'utilizzo dell'anticipazione di cassa nel corso dell'anno si evince dai dati trimestrali forniti dal tesoriere:

#### **Data contabile al 31.3.16**

Anticipazione media 806.750,24 €

Anticipazione massima 1.641.967,39 €

#### **Data contabile al 30.6.16**

Anticipazione media 796.990,12 €

Anticipazione massima 1.641.967,39 €

#### **Data contabile al 30.9.16**

Anticipazione media 648.871,29 €

Anticipazione massima 1.641.967,39 €

**Data contabile al 31.12.16**

Anticipazione media 618.110,63 €

Anticipazione massima 1.641.967,39 €

**SALDO ATTIVO al 31.12.2016 282.624,72 €**

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva principalmente dal ritardo nel trasferimento delle risorse regionali.

E' comunque doveroso ricordare che l'anticipazione di tesoreria costituisce una vera e propria forma di indebitamento a breve termine che sfugge ai limiti di destinazione alle spese di investimento di cui all'art. 119 Cost.; tuttavia, l'utilizzazione di dette anticipazioni rappresenta un'operazione di breve durata volta a superare una momentanea situazione di scarsa o insufficiente liquidità e non può essere adottata come fonte sistematica di finanziamento dell'ente. Nel caso di specie, al contrario, risulta che l'ente, alla chiusura dell'esercizio, non ha restituito integralmente al tesoriere le anticipazioni di tesoreria ricevute e che tale comportamento risulta aggravato dal costante ricorso a tale operazione. Si ricorda, al riguardo, che l'articolo 5 del D.Lgs. 149/2011 annovera il ripetuto utilizzo alle anticipazioni di tesoreria tra gli indicatori di situazioni di squilibrio finanziario; l'irregolarità posta in essere dall'ente, dunque, rappresenta senza dubbio una violazione del principio di sana gestione e, per l'assenza di temporaneità del deficit di cassa, potrebbe costituire una violazione della regola di destinazione dell'indebitamento alle spese di investimento.

Ad alimentare il ripetuto ricorso a tale strumento ha contribuito, come più volte evidenziato da chi scrive, il perdurante e grave ritardo nel pagamento dei contributi regionali che costituiscono la principale voce di entrata dell'ente.

E' quindi evidente che una soluzione al problema di utilizzo costante dell'anticipazione di tesoreria può ragionevolmente prospettarsi soltanto con la modifica delle modalità e dei tempi di pagamento da parte della Regione.

In alternativa, l'ente si troverebbe a non poter esercitare i propri compiti istituzionali relativi all'attività socio-assistenziale, il che, peraltro, comporterebbe anche la violazione delle disposizioni normative che regolano la materia.

**Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 6.015,05 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		
		<b>2016</b>
Accertamenti di competenza (+)		13.666.709,02
Impegni di competenza (-)		13.660.693,97
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>6.015,05</b>
Quota di FPV applicata al bilancio (+)		53.393,61
Impegni confluiti nel FPV (-)		111.915,21
<b>Saldo gestione di competenza</b>		<b>-52.506,55</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	11.923.040,62
Pagamenti	(-)	11.364.200,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<b>558.840,30</b>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	53.393,61
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	111.915,21
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<b>-58.521,60</b>
Residui attivi	(+)	1.743.668,40
Residui passivi	(-)	2.296.493,65
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<b>-552.825,25</b>
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-52.506,55</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	-52.506,55
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	567.101,04
Quota di disavanzo ripianata	
<b>SALDO</b>	<b>514.594,49</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	53.393,61
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.239.102,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.163.135,89
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	111.915,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	19.886,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>- 2.442,31</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	567.101,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>		<b>564.658,73</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	50.064,24
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>- 50.064,24</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
<b>O) SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	(+)	<b>564.658,73</b>
<b>Z) SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	(+)	<b>- 50.064,24</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>514.594,49</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		564.658,73
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	567.101,04
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>- 2.442,31</b>

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente all'Assemblea la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

<b>Fondo plurennale vincolato</b>		
	<b>01/01/2016</b>	<b>31/12/2016</b>
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	53.393,61	111.915,21
Fondo plurennale vincolato - parte capitale		
<b>Totale</b>	<b>53.393,61</b>	<b>111.915,21</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 670.583,83, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			55.000,00
RISCOSSIONI	2.379.053,35	11.923.040,62	14.302.093,97
PAGAMENTI	2.710.268,93	11.364.200,32	14.074.469,25
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>282.624,72</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>282.624,72</b>
RESIDUI ATTIVI	1.102.424,14	1.743.668,40	2.846.092,54
RESIDUI PASSIVI	49.724,57	2.296.493,65	2.346.218,22
<i>Differenza</i>			<b>499.874,32</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>670.583,83</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	-	-	670.583,83
di cui:			
a) Parte accantonata			56.906,19
b) Parte vincolata			494.005,63
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *			119.672,01

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	56.906,19
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>56.906,19</b>

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.510,00
vincoli derivanti da trasferimenti	462.256,40
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
altri vincoli	27.239,23
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>494.005,63</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	471.359,53			95.741,51	567.101,04
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00		0,00	0,00
Altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>471.359,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>95.741,51</b>	<b>567.101,04</b>

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2016 dell'avanzo d'amministrazione si osserva che la parte libera dello stesso è stata utilizzata in sede di provvedimenti di riequilibrio ex art. 193 del TUEL, che costituiscono una deroga al divieto di utilizzo dell'avanzo libero disposto dal comma 3 bis dell'art. 187 per gli enti che si trovano in anticipazione di Tesoreria.

### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	17.177.363,19	14.302.093,97	2.846.092,54	-29.176,68
Residui passivi	16.700.843,60	14.074.469,25	2.346.218,22	-280.156,13

### VERIFICA CONGRUITA' FONDI

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Al 31.12.2016 il FCDE ammonta ad euro 56.906,19.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI SPESE

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016
101	redditi da lavoro dipendente	1.561.824,57
102	imposte e tasse a carico ente	113.141,12
103	acquisto beni e servizi	3.695.119,52
104	trasferimenti correnti	1.406.889,08
105	trasferimenti di tributi	
106	fondi perequativi	
107	interessi passivi	41.806,28
108	altre spese per redditi di capitale	
109	altre spese correnti	344.355,32
<b>TOTALE</b>		<b>7.163.135,89</b>

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Dati e indicatori relativi al personale

	2013	2014	2015	2016
Dipendenti	44	44	44	44
Costo del personale	1.506.049,38	1.550.286,00	1.522.329,88	1.561.824,57
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>34.228,40</b>	<b>35.233,77</b>	<b>34.598,41</b>	<b>35.496,01</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Consiglio di Amministrazione munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

*AB*

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 13.005,85

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 25.391,49

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1							0,00
Titolo 2				48.701,63	999.706,43	1.648.944,23	2.697.352,29
Titolo 3		68,88	1.329,51	3.781,74	26.270,61	87.428,28	118.879,02
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>68,88</b>	<b>1.329,51</b>	<b>52.483,37</b>	<b>1.025.977,04</b>	<b>1.736.372,51</b>	<b>2.816.231,31</b>
Titolo 4							0,00
Titolo 5	9.447,22						9.447,22
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>9.447,22</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.447,22</b>
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	677,00		12.104,04	337,08		7.295,89	20.414,01
<b>Totale Attivi</b>	<b>10.124,22</b>	<b>68,88</b>	<b>13.433,55</b>	<b>52.820,45</b>	<b>1.025.977,04</b>	<b>1.743.668,40</b>	<b>2.846.092,54</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1		1.694,00		2.172,66	33.233,77	2.281.009,52	2.318.109,95
Titolo 2	9.450,22					13.039,36	22.489,58
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7				2.450,38	723,54	2.444,77	5.618,69
<b>Totale Passivi</b>	<b>9.450,22</b>	<b>1.694,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.623,04</b>	<b>33.957,31</b>	<b>2.296.493,65</b>	<b>2.346.218,22</b>

### **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL l'agente contabile economo ha reso il conto della sua gestione in data 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

### **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
			<b>2016</b>
A	componenti positivi della gestione		7.239.102,08
B	componenti negativi della gestione		6.924.420,56
<b>Risultato della gestione</b>		-	<b>314.681,52</b>
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari		
	oneri finanziari		39.927,18
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
<b>Risultato della gestione operativa</b>		-	<b>274.754,34</b>
E	proventi straordinari		27.332,28
E	oneri straordinari		36.514,34
<b>Risultato prima delle imposte</b>		-	<b>265.572,28</b>
IRAP			106.318,12
<b>Risultato d'esercizio</b>		-	<b>159.254,16</b>

(\*) solo enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

## **STATO PATRIMONIALE**

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:



<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	230.146,46	-24.936,74	205.209,72
Immobilizzazioni materiali	39.234,45	-14.186,63	25.047,82
Immobilizzazioni finanziarie	1.033,00	-1.033,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>270.413,91</b>	<b>-40.156,37</b>	<b>230.257,54</b>
Rimanenze			0,00
Crediti	3.495.058,93	-628.503,90	2.866.555,03
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	55.000,00	227.624,72	282.624,72
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.550.058,93</b>	<b>-400.879,18</b>	<b>3.149.179,75</b>
Ratei e risconti	18.999,49	0,00	18.999,49
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>3.839.472,33</b>	<b>-441.035,55</b>	<b>3.398.436,78</b>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	1.098.388,41	159.254,16	1.257.642,57
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	2.741.083,92	-1.746.623,26	994.460,66
Ratei, risconti e contributi agli investimenti		1.146.333,55	1.146.333,55
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>3.839.472,33</b>	<b>-441.035,55</b>	<b>3.398.436,78</b>
Conti d'ordine			0,00

### **RELAZIONE DEL CDA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le principali voci di bilancio e le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione e le altre informazioni richieste dalla norma.

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'organo di revisione  
